

Roma, 16 gennaio 2024

### NOTIZIARIO N. 3

## **ADM: RIORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE TERRITORIALI PARTE IL CONFRONTO SINDACALE SUL PROGETTO**

*Come FLP stiamo preparando le nostre osservazioni e proposte sulla base della documentazione avuta dall’Agenzia in vista della riunione fissata al prossimo 30 gennaio. Confidiamo anche sul vostro contributo in termini di segnalazioni, commenti, critiche e suggerimenti.*

Come avevamo preannunciato, mercoledì scorso, si è tenuta la riunione tanto attesa in cui il direttore dell’Agenzia, leggendo una sua relazione, ha tratteggiato le linee portanti del progetto di riorganizzazione delle strutture territoriali, progetto che porterà all’unificazione degli attuali Uffici delle Dogane con quelli dei Monopoli. Successivamente ci è stata consegnata la documentazione di dettaglio, composta da:

- la relazione del Direttore;
- gli schemi delle ipotesi di riorganizzazione territoriale;
- le declaratorie di competenza degli Uffici delle Direzioni Territoriali e delle articolazioni dei medesimi e degli Uffici Locali ADM;
- l’elenco dei procedimenti.

È fissata al 30 gennaio prossimo una nuova riunione in cui come sindacati porteremo le nostre osservazioni, valutazioni e proposte e ci confronteremo con l’Agenzia sulla bontà del progetto di riforma presentato.

Diciamo da subito che la scelta fondamentale decisa dal management dell’Agenzia di ipotizzare un nuovo modello organizzativo locale che passa dalla divisione degli uffici per materie a quella per funzioni, ci lascia fortemente perplessi e preoccupati.

Chi ci conosce sa bene che la FLP non è affatto contraria all’innovazione e anzi si è sempre distinta in battaglie in favore della modernizzazione dei processi e dell’organizzazione del lavoro, ma in questo caso non si può non tenere conto della storia che ha avuto l’Agenzia, l’alta specializzazione del personale che vi lavora e l’attuale sua consistenza.

Non siamo convinti che l’ADM sia una “delle tante amministrazioni centrali” perché ha una sua specificità che la rende totalmente diversa dalle altre e per questo riteniamo che il personale non può diventare dall’oggi al domani “tuttologo”.

Detto ciò, come nostro costume, vogliamo essere sì critici, ma costruttivi, perché ci teniamo ad avere un’amministrazione funzionale che possa svolgere al meglio le attività affidate dalle norme, ma anche concepita per far lavorare in modo ottimale il suo personale. Per questo vogliamo condividere i documenti che ci sono stati consegnati e chiedervi di farci avere i vostri contributi in termini di segnalazioni, critiche, commenti e suggerimenti al riguardo.

Potete scriverci per e-mail all’indirizzo [agenzie-mef@flp.it](mailto:agenzie-mef@flp.it).

Per il 30 gennaio prossimo prepareremo un nostro documento in vista della riunione con l’Agenzia.

L’UFFICIO STAMPA